

# Regolamento di Ateneo per l'orientamento e il tutorato

(emanato con D. R. n. 9963 del 02/10/2003)

## INDICE

Capo I – Istituzione del tutorato

Art. 1 – Istituzione ed Obiettivi

Art. 2 – Soggetti Attivi

Art. 3 – Attività di Orientamento e Tutorato : Contenuti e Strutture di Supporto

Capo II – Organismi Attivi : Costituzione, Compiti e Norme di Funzionamento

Art. 4 – Servizio dell'Ateneo di Bari per l'Orientamento e il Tutorato

Art. 5 – Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato Istituite dai Consigli di Facoltà

Art. 6 – Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato

Capo III – Soggetti Coinvolti in Attività di Orientamento e Tutorato

Art. 7 – Stato giuridico dei tutori

Art. 8 – Personale Tecnico - Amministrativo che Collabora ai Servizi di Orientamento e Tutorato

Capo IV – Norme Comuni, Finali e Transitorie

Art. 9 – Natura e Revisione del Presente Regolamento

Art. 10 – Norme Transitorie

Art. 11 – Disposizioni Finali

### Art. 1 – Istituzione ed Obiettivi

L'Università degli Studi di Bari istituisce il Servizio di Ateneo per il Coordinamento delle Iniziative di Orientamento e Tutorato, ai sensi dell'art. 13 della Legge 341/1990 e successive modificazioni (art. 17 comma 95 della Legge 127/97 e art. 11, comma 7/g del DM 509/99) e dell'art. 12 del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Tale servizio si propone di:

- a) potenziare nei giovani capacità che permettano loro non solo di scegliere un percorso di studi universitari, ma di programmare in modo adeguato il loro futuro partecipando attivamente alle scelte di studio e di lavoro;
- b) ridurre in modo significativo i tempi di attraversamento dei percorsi curricolari e gli abbandoni;
- c) anticipare, in base ad un' accurata analisi delle dinamiche del mercato del lavoro, dei trend produttivi e dell'innovazione tecnologica, la domanda potenziale dei profili professionali d'interesse del mondo del lavoro e rendere fruibile la sua conoscenza agli studenti per orientare le loro scelte in fase d'ingresso nell'Università;
- d) ottimizzare i processi delle singole sezioni dell'Offerta Formativa attraverso l'allestimento di un sistema informativo che renda disponibili in tempo reale informazioni sull'andamento delle principali variabili didattiche e formative;
- e) contribuire a risolvere le situazioni di disagio di alcune categorie di studenti deboli, o a rischio rispetto ai ritmi formativi ed al mercato del lavoro (per es. studenti lavoratori, diversamente abili, stranieri, ecc.) promovendo servizi ad esse appositamente destinati;

- f) raccordare l'offerta formativa, soprattutto nella fase di avvio verso la professionalizzazione, alla domanda esplicita e ai bisogni del sistema produttivo, attraverso un rapporto stabile con le imprese e gli ordini professionali;
- g) mettere a disposizione servizi integrati (servizi agli studenti, alle famiglie, alle imprese, agli organismi di regolazione del mercato del lavoro), anche sotto forma di liasons office tra il mondo della formazione e quello del lavoro;
- h) promuovere forme di collaborazione attraverso convenzioni con Enti e Consorzi che svolgano attività coerenti con gli obiettivi del presente Regolamento;
- i) promuovere attività di formazione, eventualmente attraverso l'istituzione di Master, per counselors d'orientamento per un'appropriata formazione di tutori.

### Art. 2 – Soggetti Attivi

L'attività di orientamento e tutorato vede coinvolti i seguenti soggetti attivi:

- a) il Servizio dell' Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato;
- b) le Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato istituite dai Consigli di Facoltà;
- c) i Referenti di Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato;
- d) il Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato del quale fanno parte, in rappresentanza delle Facoltà, i Referenti di Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato;
- e) i Tutori individuati con le modalità descritte nel seguito per i diversi servizi di Orientamento e Tutorato attivati;
- f) il Personale Tecnico Amministrativo che collabora ad attività di Orientamento e Tutorato.

### Art. 3 – Attività di Orientamento e Tutorato : Contenuti e Strutture di Supporto

L'Università di Bari garantisce, nell'ambito del Servizio Orientamento e Tutorato, il supporto per le seguenti attività a cui adempiono i diversi soggetti di cui all'Art. 2:

- a) Tutorato informativo in ingresso, in itinere e in uscita. Esso consiste nel fornire agli studenti (liceali, matricole e già iscritti) le seguenti informazioni relative a: offerta formativa dell'Università, strutture d'Ateneo e di Facoltà, attività di tutorato e sostegno, procedure per l'autovalutazione, piani di studio, programmi, aule e orari per le lezioni, borse di studio e provvidenze agli studenti bisognosi, attività di tempo libero, iniziative culturali e facilitazioni per gli studenti, servizi agli studenti diversamente abili, iniziative promosse in tema di Pari Opportunità e scenari ed opportunità di specializzazione e di lavoro. Tale servizio viene svolto presso gli Sportelli Informativi di Facoltà.
- b) Tutorato pedagogico. Questa forma di sostegno consiste nell'assistere gli studenti nell'arricchimento delle proprie competenze in relazione a comunicazione scritta e di gruppo, metodi di studio, intelligenza creativa, gestione del tempo e lavorare in gruppo. Quest'attività verrà svolta presso le strutture messe a disposizione dalle varie Facoltà.
- c) Tutorato psicologico in itinere e in uscita. Consiste nell'assistere gli studenti nella individuazione di soluzioni utili al superamento delle difficoltà, sia di tipo personale che relazionale, incontrate nell'ambito della vita universitaria e nell'organizzazione degli studi,

nonché nel percorso d'inserimento nel mondo del lavoro. Quest'attività verrà svolta presso l'apposito Servizio di Ateneo per l'assistenza psicologica.

- d) Tutorato formativo in itinere. Consiste nell'assistere gli studenti nell'attuazione del proprio percorso formativo (predisposizione dei piani di studio, suggerimenti relativi all'ottimizzazione della frequenza/studio e delle modalità di recupero di ritardi, cambi di piani di studio o corsi di laurea, frequenza di attività formativa di supporto, scelta della tesi di laurea, individuazione dell'offerta formativa di supporto finalizzata alla tesi, e così via). Questa attività verrà regolamentata da delibere del Consiglio di Corso di Studi e si svolgerà presso gli studi dei docenti tutor e/o aule/strutture afferenti alle varie Facoltà.
- e) Tutorato didattico. Consiste nell'assistere gli studenti nella preparazione di un esame specifico. Essa è gestita dal docente responsabile del corso e da quanti collaborano alla sua attuazione. Questa attività si svolgerà presso lo studio dei docenti o altro luogo indicato dai docenti.
- f) Tutorato per il processo d'internazionalizzazione. Consiste nell'offrire sostegno accademico per favorire il raccordo fra sistemi universitari diversi, assistenza amministrativa per garantire la soluzione di problemi organizzativi e logistici per lo studente che arriva/parte, favorire il trasferimento di esperienze transculturali da parte di studenti già coinvolti in esperienze di mobilità. Questa attività verrà svolta presso il Centro di Ateneo ed i Centri di Facoltà per la mobilità internazionale.
- g) Tutorato formativo in uscita. Questa forma di sostegno intende supportare i giovani laureati nella ricerca attiva di lavoro, sulla base dei vincoli e delle opportunità personali, approfondendo le conoscenze dei propri interessi, dei valori professionali e delle proprie competenze, e aiutandoli a individuare i propri punti di forza e di debolezza. Questa attività verrà assicurata presso il Servizio Centrale di Ateneo e potrà essere integrata dalle singole Facoltà, anche attraverso la collaborazione dei consiglieri orienta/lavoro.
- h) Tutorato tirocini formativi. Consiste nel procedere ad un'analisi accurata dei processi formativi e nella valutazione delle autocandidature degli allievi, nonché nell'attivare azioni orientative con colloqui e/o approfondimenti con le Aziende, effettuare il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del tirocinio. Questa attività verrà svolta presso gli Sportelli Tirocini di Facoltà e presso gli studi dei docenti responsabili del tirocinio individuati dal CCL. Lo svolgimento di detta attività verrà disciplinata dall'apposito regolamento tirocini.
- i) Tutorato per studenti diversamente abili. Con questa forma di sostegno s'intende garantire agli studenti diversamente abili servizi strutturali, sussidi tecnici ed assistenza didattica, che assicurino l'effettivo esercizio del diritto allo studio. Questa attività verrà svolta presso i servizi esistenti e/o da istituire.
- j) Tutorato per la promozione delle Pari Opportunità. Consiste nell'aiutare gli studenti a risolvere le situazioni di disagio di alcune categorie "deboli" rispetto ai ritmi formativi ed al mercato del lavoro, proponendo servizi destinati ad una uguale accessibilità. Questa attività verrà svolta presso lo Sportello di Ateneo per le Pari Opportunità.

## Capo II – Organismi Attivi : Costituzione, Compiti e Norme di Funzionamento

### Art. 4 – Servizio dell'Ateneo di Bari per l'Orientamento e il Tutorato

Questo Servizio assolve a compiti di supporto tecnico-amministrativo al Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato.

#### Art. 5 – Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato Istituite dai Consigli di Facoltà

Le Commissioni per l'Orientamento e il Tutorato delle Facoltà sono costituite da un Referente di Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato e da almeno due professori, un ricercatore ed uno studente nominati dal Consiglio di Facoltà, nonché dal Manager didattico o figura equivalente. Il Referente di Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato funge da Presidente della Commissione per l'Orientamento e il Tutorato istituita dal Consiglio di Facoltà e, coadiuvato da personale tecnico-amministrativo, cura la verbalizzazione delle riunioni e l'archiviazione dei relativi verbali. Il Referente di Facoltà fa parte del Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato. La Commissione per l'Orientamento e il Tutorato si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno su convocazione del suo Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Facoltà opera in conformità al piano generale delle attività di orientamento e tutorato approvato dal Senato Accademico. La Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Facoltà è preposta ai seguenti compiti :

- a) collaborare con il Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato per la definizione del piano generale delle attività di orientamento e tutorato da proporre all'approvazione del Senato Accademico;
- b) proporre alla Facoltà l'adozione delle azioni necessarie all'attuazione del piano generale di orientamento e tutorato approvato dal Senato Accademico, elaborando entro il mese di luglio il programma annuale delle attività;
- c) coordinare tutte le attività di orientamento e tutorato approvate e i servizi di supporto di Facoltà;
- d) verificare l'attuazione di tutte le attività di orientamento e tutorato approvate dalla Facoltà, valutandone l'efficacia e predisponendo, a cura del Presidente della Commissione per l'Orientamento e il Tutorato di Facoltà, una relazione intermedia entro il mese di luglio ed una finale entro il mese di gennaio dell'anno successivo;
- e) indire annualmente almeno due riunioni generali con i Tutori e i Presidenti dei CdL al fine di organizzare il complesso delle attività ed ottenere tutti gli elementi conoscitivi sui risultati conseguiti.

#### Art. 6 – Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato

Il Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato è nominato dal Rettore con proprio decreto. Esso è costituito dai seguenti componenti:

- a) Delegato del Rettore per l'Orientamento e Tutorato, che lo presiede e convoca;
- b) Delegato del Rettore per la Didattica;
- c) Referenti di Facoltà per l'Orientamento e Tutorato;
- d) Responsabile del Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato con funzioni di segretario verbalizzante;
- e) due rappresentanti degli studenti.

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.  
Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato è preposto ai seguenti compiti:

- a) proporre le linee generali d'intervento in materia di Orientamento e Tutorato e elaborarne il Piano generale di Attività da sottoporre al Senato Accademico;
- b) esercitare funzioni di coordinamento di tutte le attività di Orientamento e Tutorato presso le Facoltà e il Servizio di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato promuovendo la diffusione di buone pratiche elaborate e sperimentate presso le Facoltà;
- c) svolgere funzioni di monitoraggio di cui al precedente comma; concorrere ad intrattenere, per conto dell'Università, rapporti con le Istituzioni Pubbliche e Private in materia di attività d'Orientamento e Tutorato, culturali e didattiche integrative, elaborando i relativi progetti anche ai fini dell'acquisizione delle risorse;
- d) organizzare attività rivolte a consolidare le competenze nel campo dell'orientamento degli insegnanti delle Scuole Medie Superiori;
- e) valutare l'efficacia del piano annuale delle attività d'Orientamento e Tutorato approvato dal Senato Accademico e redigere, a cura del Presidente, un Rapporto annuale da trasmettere al Senato Accademico.

### Capo III – Soggetti Coinvolti in Attività di Orientamento e Tutorato

#### Art. 7 – Stato giuridico dei tutori

Per assolvere ai compiti di Orientamento e Tutorato previsti dall'Art. 3, vengono individuate diverse figure di tutori aventi lo status giuridico nel seguito specificato:

- a) Tutorato informativo in ingresso e in itinere: studenti senior o giovani laureati o studenti part-time individuati con adeguate procedure selettive;
- b) Tutorato pedagogico: eventualmente in collaborazione con docenti universitari dei settori disciplinari propri dell'area pedagogica;
- c) Tutorato psicologico in itinere: eventualmente con la collaborazione dei docenti universitari dei settori disciplinari propri dell'area psicologica;
- d) Tutorato formativo in itinere: docenti afferenti ai vari CdL individuati dai CCL;
- e) Tutorato didattico: docenti responsabili di corsi, esercitazioni e attività di laboratorio, in adempimento all'art. 12, comma secondo, e dell'art. 13 della L 341/1990;
- f) Tutorato per il processo d'internazionalizzazione: personale tecnico-amministrativo afferente al Centro di Ateneo per la mobilità internazionale, e docenti aventi esperienze di mobilità in progetti precedenti, individuati dai Consigli di Facoltà;
- g) Tutorato formativo in uscita: consiglieri orienta-lavoro o eventuali consulenti esterni incaricati mediante contratti a termine;
- h) Tutorato tirocini formativi: docenti individuati dai CCL coadiuvati dai consiglieri universitari orienta-lavoro;
- i) Tutorato psicologico in uscita: eventualmente in collaborazione con docenti universitari dei settori disciplinari propri dell'area psicologica;
- j) Tutorato informativo in uscita: personale tecnico-amministrativo universitario specializzato in attività orienta-lavoro;

- k) Tutorato per studenti diversamente abili: docenti referenti di Facoltà per studenti disabili, obiettori di coscienza in servizio civile ed esperti del disagio e della marginalità;
- l) Tutorato per la promozione delle Pari Opportunità: dipendenti universitari in servizio presso lo Sportello d'Ateneo per le Pari Opportunità.

I Tutori riferiscono semestralmente alle strutture di afferenza sui risultati della loro azione. Il Rettore, con proprio decreto, e previo parere favorevole della Facoltà interessata, può esonerare dall'attività di tutorato, a richiesta, esclusivamente i docenti ai quali per altri impegni istituzionali sia stata concessa la riduzione del carico didattico.

#### Art. 8 – Personale Tecnico - Amministrativo che Collabora ai Servizi di Orientamento e Tutorato

Il Personale Tecnico- Amministrativo che svolge attività preminente o di supporto nell'ambito dei servizi di Orientamento e Tutorato viene individuato dall'Amministrazione universitaria che ne definisce con apposito ordine di servizio modalità di partecipazione ed impegni.

### Capo IV – Norme Comuni, Finali e Transitorie

#### Art. 9 – Natura e Revisione del Presente Regolamento

Il presente Regolamento ha natura di Regolamento interno di Ateneo ai sensi dell'Art. 12 dello Statuto dell'Università di Bari.

Il presente Regolamento ha carattere sperimentale e potrà essere rivisto ed approvato allo scadere di un anno dalla sua applicazione, alla luce delle attività di monitoraggio delle varie Facoltà e del rapporto annuale predisposto dal Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato

#### Art. 10 – Norme Transitorie

In sede di prima applicazione del presente Regolamento:

- a) I Consigli di Facoltà nominano, entro due mesi dalla sua approvazione da parte del Senato Accademico, le Commissioni di Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato e provvedono a segnalare al Rettore il nome del Docente Referente della Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato;
- b) i Consigli di Facoltà attivano per le parti di loro competenza, entro quattro mesi dalla sua approvazione da parte del Senato Accademico, tutte le procedure per l'istituzione dei servizi di orientamento e tutorato e provvedono a darne comunicazione all'Amministrazione;
- c) il Rettore effettua, entro tre mesi dall'approvazione del presente Regolamento, con proprio decreto, la nomina del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato. Esso comprende i Referenti delle Facoltà per l'Orientamento e il Tutorato per i quali sia pervenuta comunicazione di nomina da parte delle Facoltà. Il Rettore provvede

all'integrazione del Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato con i Referenti di Facoltà indicati successivamente;

- d) l'Amministrazione, acquisite le informazioni dalle Facoltà, attiva entro cinque mesi dalla data di approvazione del presente Regolamento, il Servizio di Ateneo di Bari per l'Orientamento e il Tutorato e tutti i servizi di tutorato previsti dall'Art. 3 e procede alla individuazione dei soggetti esterni deputati alle varie forme di tutorato.

#### Art. 11 – Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle leggi vigenti in materia, nonché allo Statuto e al Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Bari.

N. B.: Regolamento aggiornato al 26/04/2004)